

Inquinamento da mercurio: «La Regione che fa?»

Mogliano e Preganziol chiedono un incontro ad Arpav fissato il prossimo 2 febbraio. Mancini: «Più volte abbiamo sollecitato un intervento di Venezia e ARPAV»

1 Commento |



MOGLIANO - Inquinamento da mercurio, **Mogliano e Preganziol chiedono un incontro ad Arpav**, l'ente regionale per l'ambiente. Con l'obiettivo di contrastare il fenomeno che ha già interessato le **falde acquifere di Quinto, Treviso, Casier e Preganziol**.

Per questo motivo i comuni di Preganziol e Mogliano hanno chiesto un **incontro, fissato per il 2 febbraio**, all'ARPAV affinché quantifichi il costo necessario per affrontare la propagazione di questo tipo di inquinamento e che “ secondo previsioni – afferma **Oscar Mancini** Assessore all'Ambiente del comune di Mogliano – nel giro di un anno giungerà ad interessare una porzione del nostro comune. Infatti l'inquinamento è in espansione da Preganziol verso sud-est e nel frattempo non è stata ancora individuata l'origine di questo fenomeno”.

“I Comuni di Preganziol e Mogliano in questi anni hanno seguito da vicino le scelte adottate dalla Veritas allo scopo di assicurare la salubrità dell'acqua erogata dall'acquedotto. Tuttavia un rapporto recente dell'ARPAV dice che **l'inquinamento delle falde non accenna a diminuire nei comuni a nord**. Occorre quindi individuare la fonte dell'inquinamento ed eliminarne la causa.”.

“ Più volte abbiamo sollecitato la Regione ed ARPAV ad intervenire – continua Mancini – ma **l'inerzia della Regione è inaccettabile** e non possiamo condividere la decisione del Consiglio Regionale di non stanziare ulteriori risorse per continuare ed approfondire le ricerche sulle cause di questo inquinamento. **E' competenza della Regione tutelare la salute dei cittadini**”.

“L'inerzia della Regione è inaccettabile e non possiamo condividere la decisione del Consiglio Regionale. E' competenza della Regione tutelare la salute dei cittadini



dell'inquinamento, di stabilire la durata del fenomeno e chi eventualmente pagherà i danni. Infine chiederemo alla Regione di finanziare le ricerche ARPAV.”

“ Il Comune di Mogliano è fornito di una rete estesa e che eroga acqua ottima, tuttavia è preoccupato per il **rischio contaminazione dei pozzi privati** – conclude l'Assessore Mancini -. Abbiamo quindi chiesto ad ARPAV di presentarci una **stima delle risorse economiche necessarie** per proseguire le analisi e le ricerche atte a risalire alla fonte